

Roma, 11 marzo 2020

- Alle Società Sportive
  - Ai Presidenti dei Comitati Regionali
  - Ai Vicepresidenti dei Comitati Regionali
  - e, p.c. - Al Presidente Onorario
  - Ai Componenti del Consiglio Federale
  - Ai Componenti delle Commissioni Nazionali
- Loro Indirizzi

## COMUNICATO N.10/2020

### Gestione emergenza epidemiologica

In riferimento all'emergenza sanitaria in atto, la Federazione, come già comunicato in precedenza, ha prudenzialmente sospeso tutte le attività di tutte le discipline federali (Judo, Lotta, Karate, Aikido, Ju Jitsu, Sumo) sia a livello regionale che nazionale, fino al prossimo 30 aprile.

Inoltre, la Federazione ha disposto la sospensione dell'attività dei raduni collegiali delle Squadre Nazionali presso il Centro Olimpico "Matteo Pellicone" di Ostia/RM fino al 15 marzo p.v., salvo eventuali proroghe da adottare nel caso di ulteriori necessità di tutela sanitaria.

Il Governo, vista l'evoluzione del fenomeno, ha varato attraverso il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 ulteriori disposizioni recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica applicabili sull'intero territorio nazionale e, contestualmente, anche diverse Regioni hanno diramato specifiche ordinanze sul tema.

Il nuovo DPCM all'Art.1 c.3 lett. d) aggiorna le indicazioni sulla pratica sportiva, prescrivendo che: "sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici e privati.

Gli impianti sportivi sono utilizzabili, a porte chiuse, soltanto per le sedute di allenamento degli Atleti professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e dalle rispettive Federazioni (per la FIJLKAM consultabili sul sito federale gli elenchi degli Atleti di Interesse Nazionale, degli Atleti di Interesse Internazionale e del Progetto Tokyo) in vista della loro partecipazione ai Giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali;

resta consentito esclusivamente lo svolgimento degli eventi e delle competizioni sportive organizzati da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti i casi, le Associazioni e le Società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del COVID-19 tra gli Atleti, i Tecnici, i Dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano;

lo sport e le attività motorie svolti all'aperto sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza interpersonale di un metro".

MB

In questo quadro, a causa del diffondersi del Coronavirus in un numero sempre maggiore di Paesi e nell'ottica di limitare il più possibile la diffusione del contagio, anche le Federazioni Internazionali stanno necessariamente rivedendo ed aggiornando i rispettivi calendari agonistici.

L'International Judo Federation ha da poco comunicato le seguenti decisioni in merito al proseguimento delle fasi di qualificazione olimpica ed all'aggiornamento dei calendari agonistici:

- sono validi i punti in Ranking ottenuti dagli Atleti fino al 9 marzo 2020 – senza tener conto del Gran Premio di Rabat che non è stato disputato;
- sono annullati tutti i tornei di qualificazione olimpica fino al 30 aprile 2020 (Grand Slam Ekaterinburg, Grand Prix Tbilisi, Grand Prix Antalya);
- l'IJF intende mantenere il Grand Slam Baku ed il Master Qatar come attualmente previsto dal calendario, a condizione che la situazione sanitaria globale migliori;
- il Grand Prix di Budapest in programma dal 12 al 14 giugno 2020 diventa Grand Slam;
- il periodo per le qualificazioni olimpiche è stato esteso fino al 30 giugno 2020;
- tutti gli eventi internazionali della classe Cadetti e Junior sono sospesi fino al 30 aprile 2020.

Per quanto riguarda i prossimi eventi internazionali di Lotta e Karate, restiamo in attesa di eventuali comunicazioni da parte delle Federazioni Internazionali di riferimento che saranno diffuse a cura della Federazione tramite i consueti canali informativi.

Nel ringraziare per l'attenzione e confidando nel consueto spirito di collaborazione e senso di responsabilità, ancora più indispensabili in un momento così delicato, è gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

  
Il Segretario Generale  
Massimiliano Benucci